

CARTA GEOLOGICA

scala 1:2.000

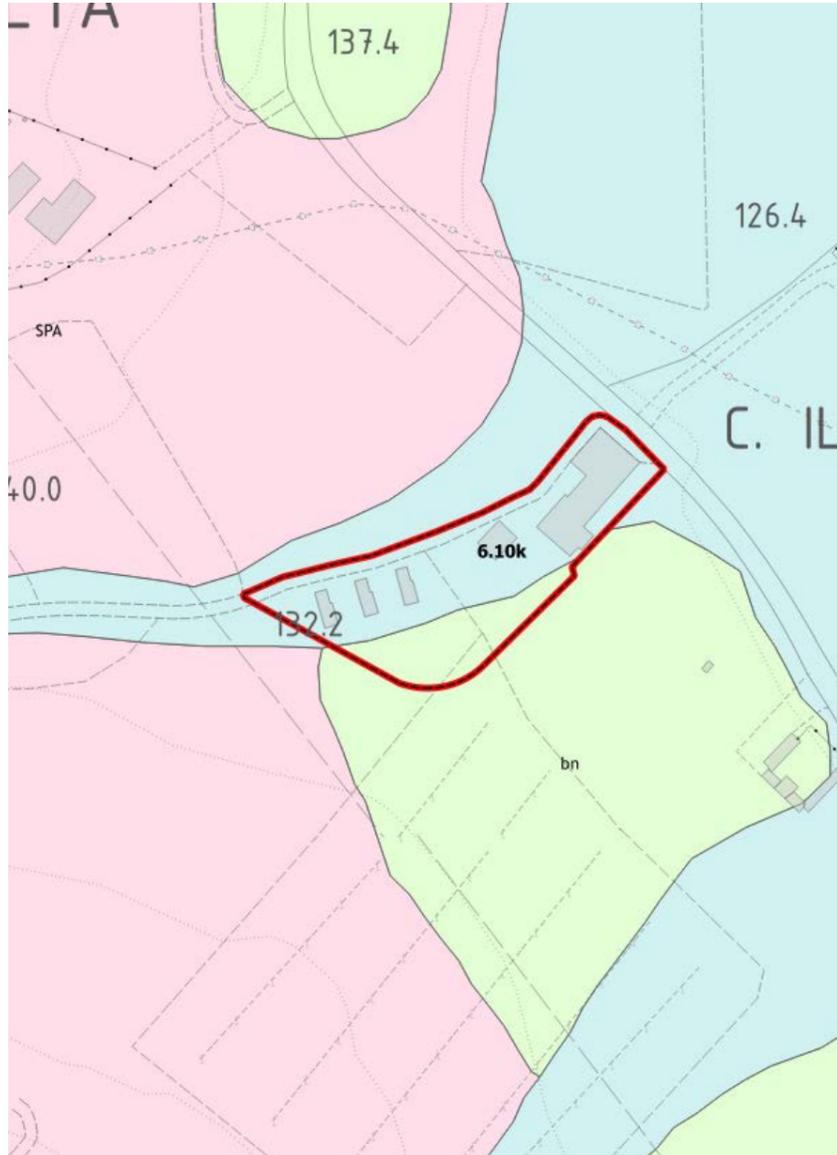
CARTA GEOMORFOLOGICA

scala 1:2.000

CARTA DELLE MOPS

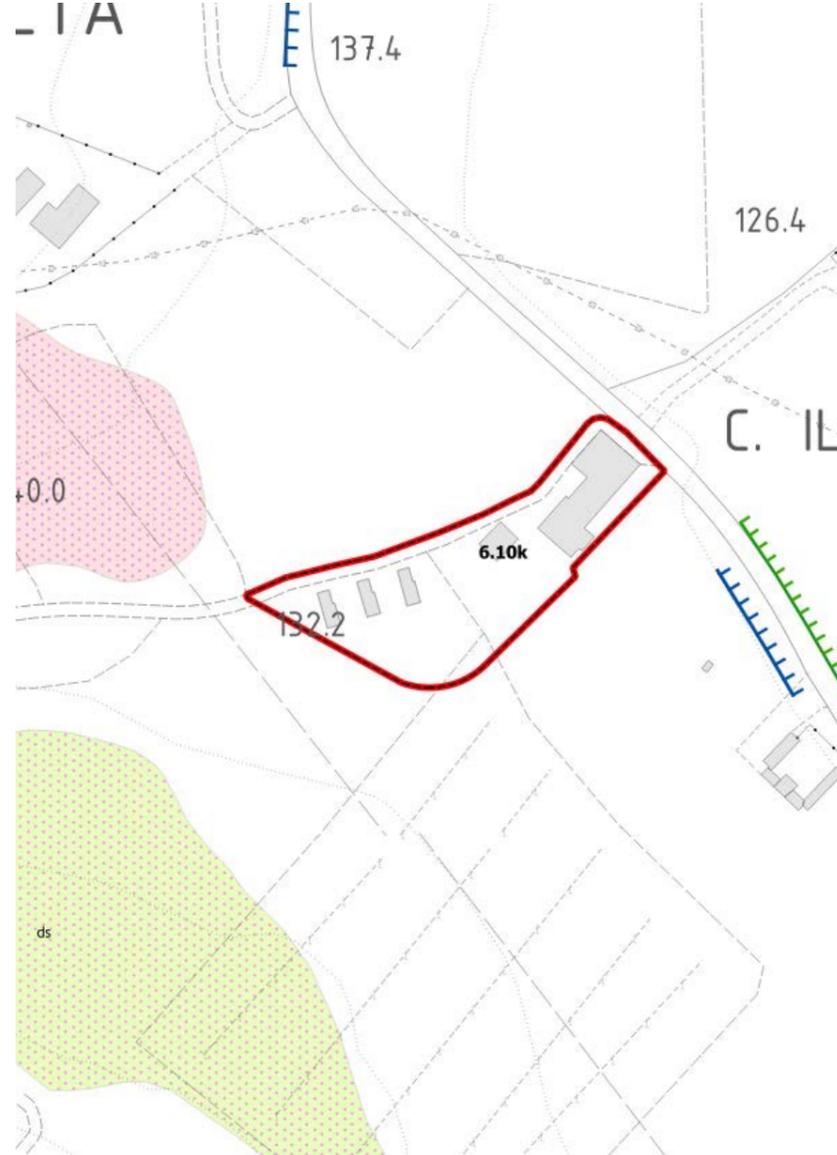
scala 1:5.000

Intervento 6.10k



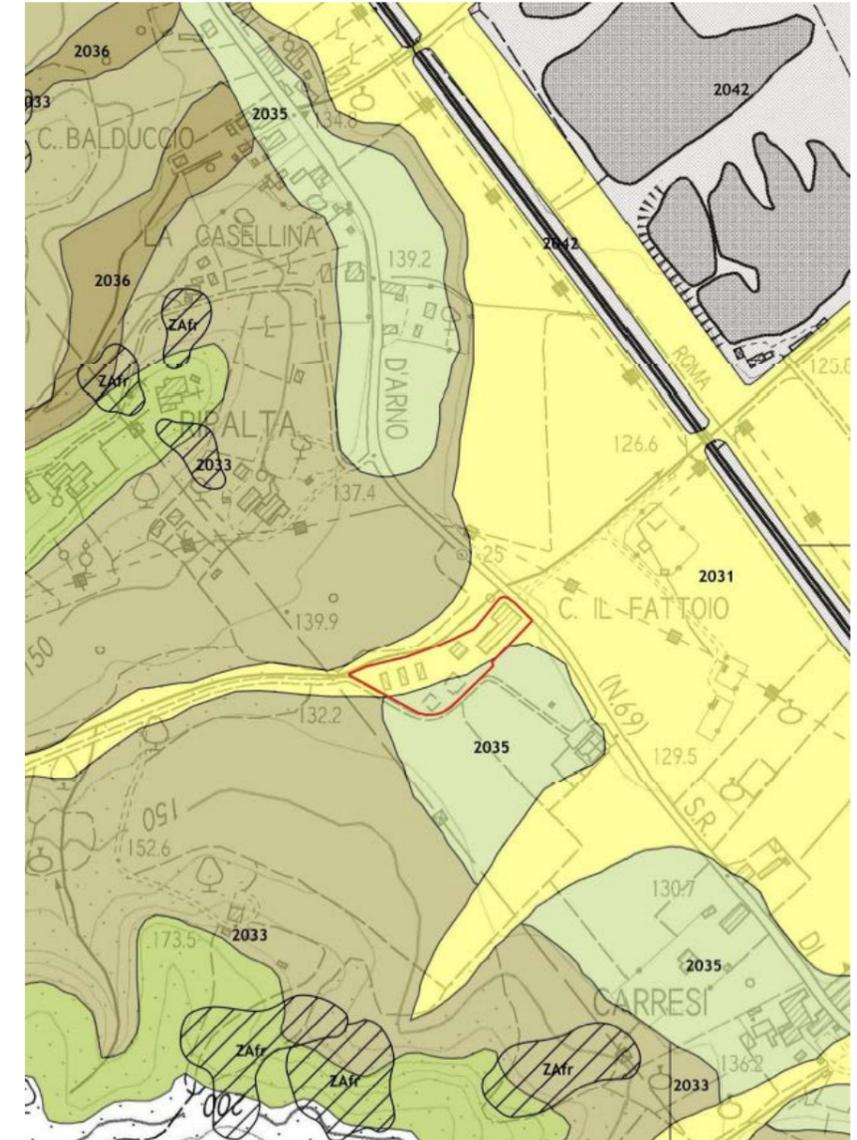
IR_PUC1 - completamento degli interventi di recupero dei volumi esistenti a destinazione residenziale oggetto di ristrutturazione (01 e 02) e rimasti incompiuti (03÷05)

Intervento 6.10k



IR_PUC1 - completamento degli interventi di recupero dei volumi esistenti a destinazione residenziale oggetto di ristrutturazione (01 e 02) e rimasti incompiuti (03÷05)

Intervento 6.10k



IR_PUC1 - completamento degli interventi di recupero dei volumi esistenti a destinazione residenziale oggetto di ristrutturazione (01 e 02) e rimasti incompiuti (03÷05)

CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOLOGICA

scala 1:2.000

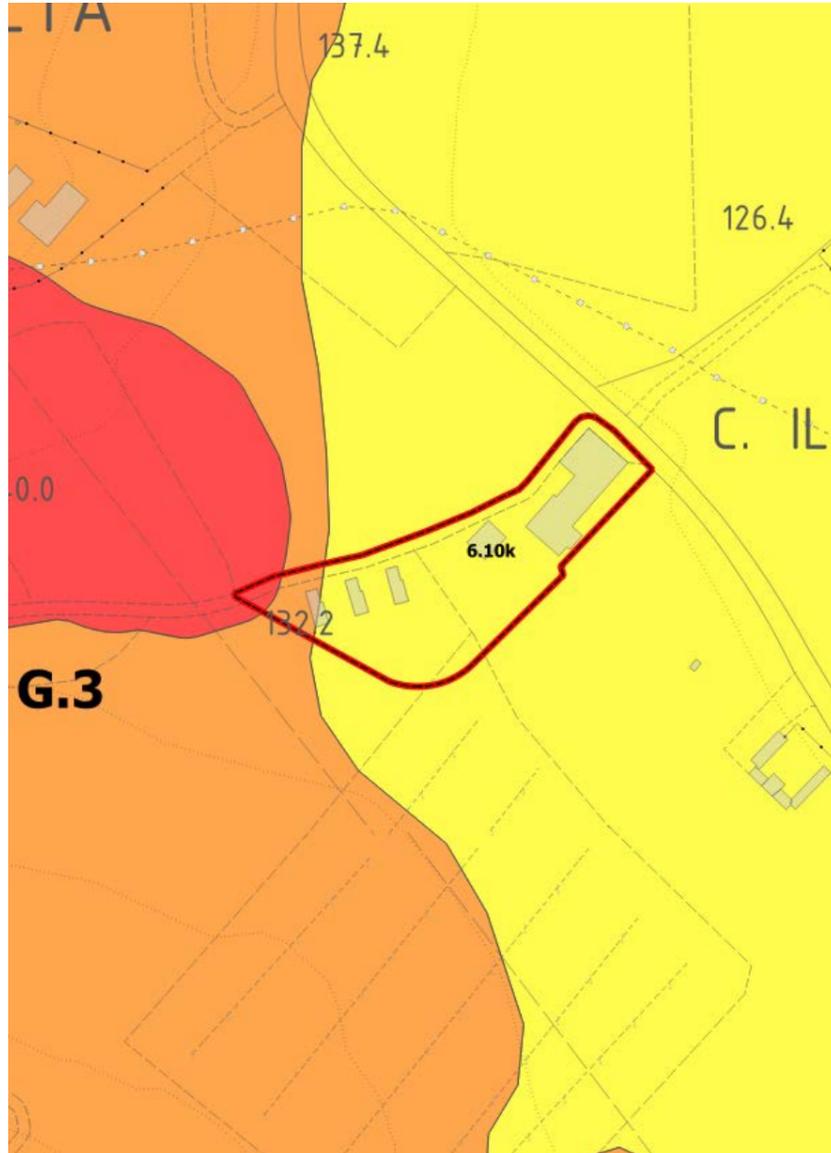
CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA

scala 1:5.000

CARTA DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICA

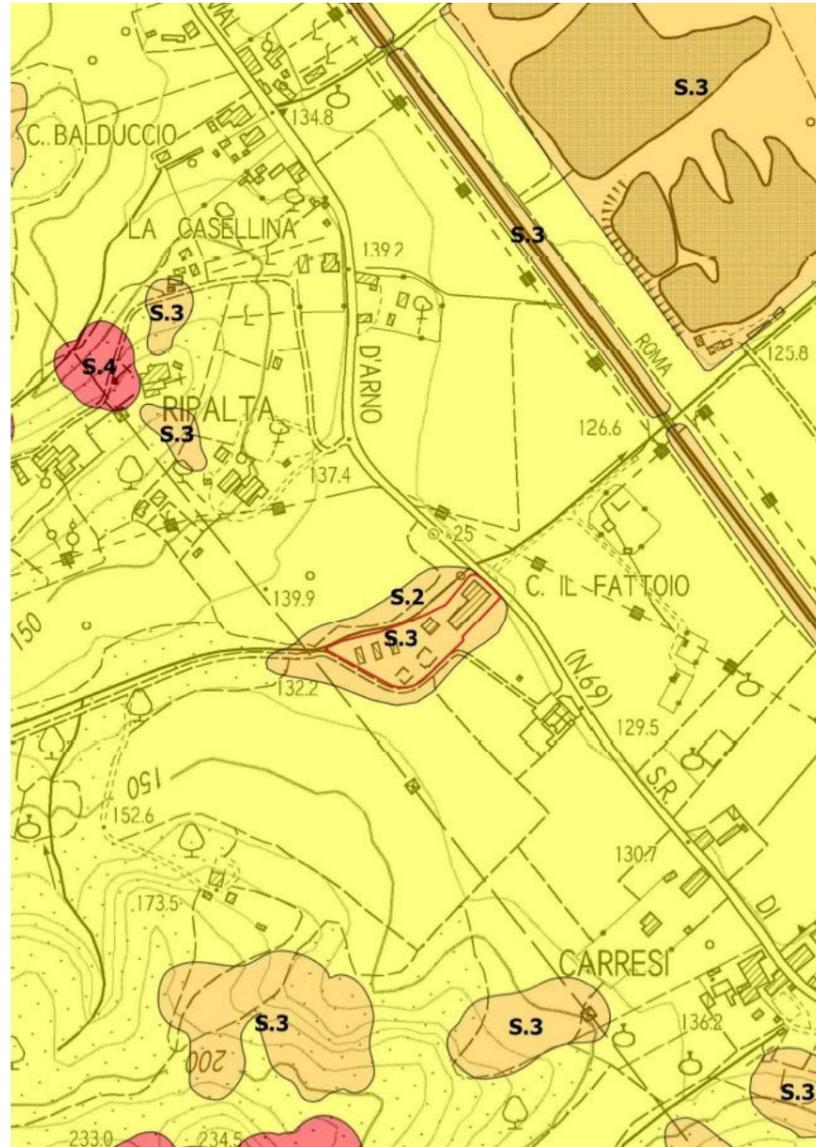
scala 1:2.000

Intervento 6.10k



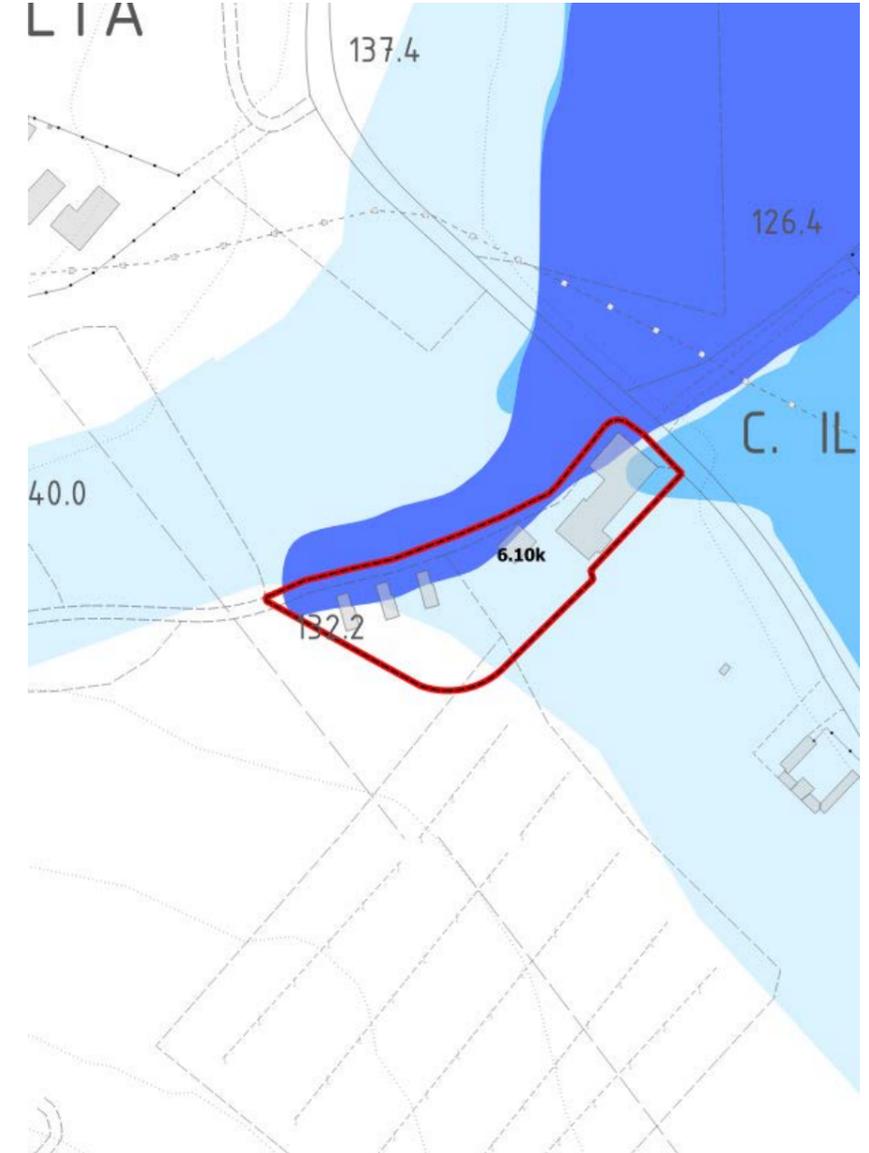
IR_PUC1 - completamento degli interventi di recupero dei volumi esistenti a destinazione residenziale oggetto di ristrutturazione (01 e 02) e rimasti incompiuti (03÷05)

Intervento 6.10k



IR_PUC1 - completamento degli interventi di recupero dei volumi esistenti a destinazione residenziale oggetto di ristrutturazione (01 e 02) e rimasti incompiuti (03÷05)

Intervento 6.10k

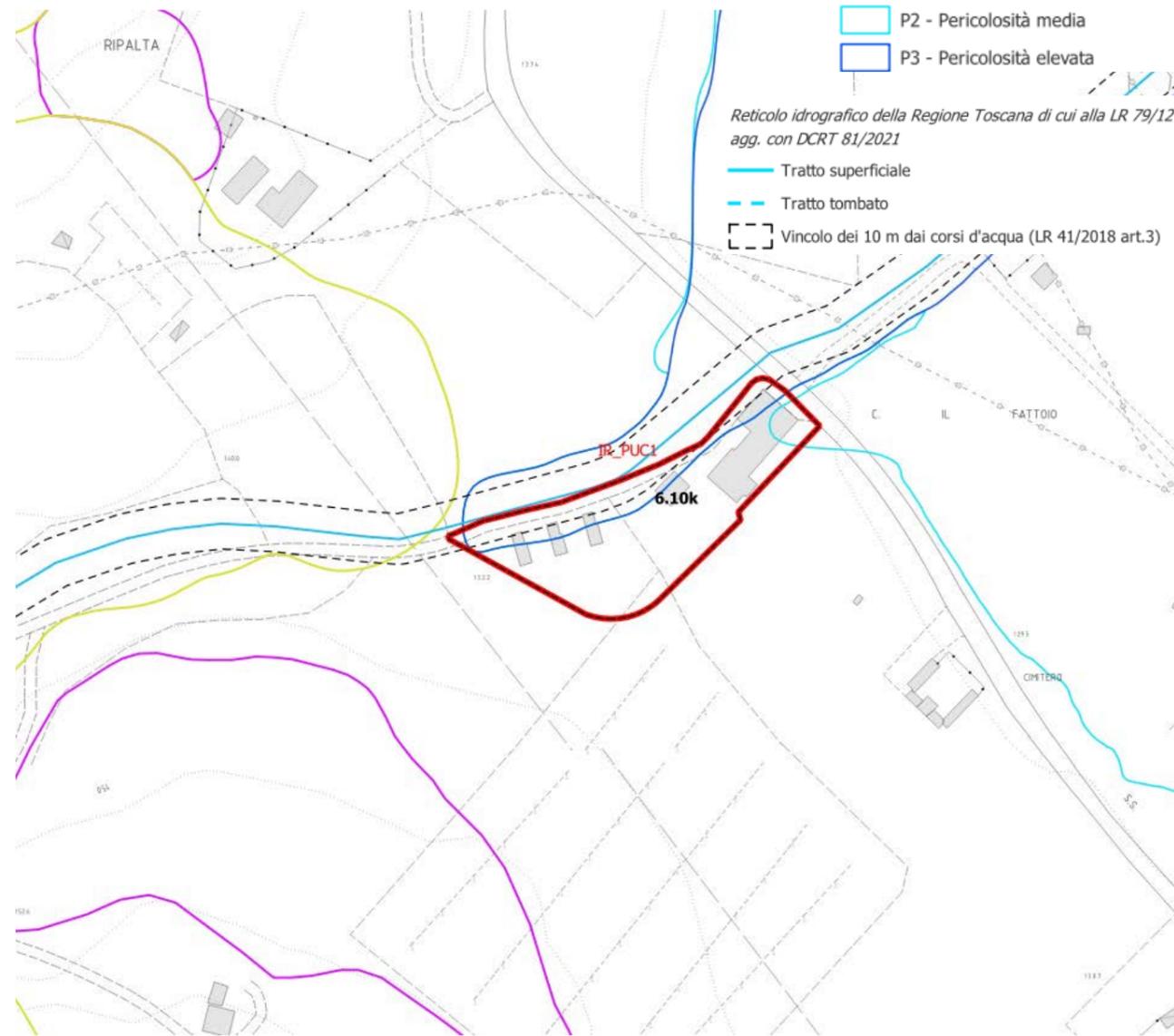


IR_PUC1 - completamento degli interventi di recupero dei volumi esistenti a destinazione residenziale oggetto di ristrutturazione (01 e 02) e rimasti incompiuti (03÷05)

CARTA DELLE FATTIBILITÀ

scala 1:2.000

Intervento 6.10k



CARTA delle FATTIBILITA' intervento IR_PUC1		
Fattibilità Geologica	Fattibilità Sismica	Fattibilità Idraulica
FG2	FS3	FI3

Intervento n°6.10K	
Sigla intervento:	IR_PUC1 - completamento degli interventi di recupero dei volumi esistenti a destinazione residenziale oggetto di ristrutturazione (01 e 02) e rimasti incompiuti (03÷05)
Geologia:	Alluvioni terrazzate, Alluvioni recenti
Geomorfologia:	-
MOPS:	-
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica media (G.2), Pericolosità geologica elevata (G.3), Pericolosità geologica molto elevata (G.4)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica elevata (S.3)
Pericolosità idraulica:	Pericolosità per alluvioni rare (P1), poco frequenti (P.2) e frequenti (P.3)
Fattibilità geologica:	CLASSE FG2
Fattibilità sismica:	CLASSE FS3
Fattibilità idraulica:	CLASSE FI3
Battenti Tr 200 (media):	0.39
Battenti Tr 30 (media):	-
Magnitudo:	moderata (M1), severa (M2)
PAI:	-
PGRA:	Pericolosità per alluvioni media (P2) e frequenti (P3)

Nella classe di pericolosità G2, la realizzazione di interventi di nuova edificazione e infrastrutture sono subordinati all'esito dei risultati di apposita campagna geognostica e sismica finalizzate a definire la caratterizzazione geotecnica dei terreni necessaria a svolgere le dovute considerazioni e verifiche geotecniche del caso (almeno due verticali di indagini per la caratterizzazione geotecnica, se non sono presenti delle indagini pregresse). Nella fascia di terreno interessata da Pericolosità Geologica G4 e G3 che derivano dall'area d'influenza del fenomeno franoso, non possono essere previsti interventi di carattere edificatorio. Il supporto geologico alla realizzazione dell'intervento, ai sensi del D.M. 17/01/2018, dovrà essere completato in merito alle indicazioni ed alle opportune scelte fondazionali ed alle specifiche valutazioni sui cedimenti.

Dal punto di vista idraulico l'intervento interferisce con la fascia di tutela dei 10 m dal ciglio di sponda dell'asta idrica suddetta (rif. art.3 "Tutela dei corsi d'acqua" LR 41/2018), sono consentiti gli interventi di cui all'art. 3 della LR 41/2018, per i quali dovranno essere ottenute le autorizzazioni dall'autorità idraulica competente.

Per la porzione classificata con pericolosità da alluvioni frequenti (P3) e poco frequenti (P2) sono consentiti interventi edilizi in base al Capo IV della LR 41/2018.

Qualora, per la realizzazione delle opere edificatorie di incremento volumetrico tramite demolizione e ricostruzione ai sensi dell'art. 12 comma 2 o realizzazione di infrastrutture lineari o parcheggi ai sensi dell'art. 13, si applichi la lettera c) o la lettera d) della LR 41/2018. Le opere di difesa locale (ad es. porte stagne o finestre stagne) o le opere di sopraelevazione dovranno assicurare la tenuta idraulica fino al tirante idraulico per eventi con Tr 200 anni, compreso franco di sicurezza di 0.50 m. Per l'edificio 01 (Figura 29.6), la quota è pari a 129.87 m slm. Per l'edificio 02 (Figura 29.6), la quota è pari a 130.19 m slm. Per gli edifici 03, 04 e 05 (Figura 29.6), la quota è pari a 131.52 m slm.

In alternativa, qualora per la realizzazione degli interventi edilizi si applichi la lettera c) dell'art. 8 comma 1 della LR 41/2018, oppure interventi di cui all'art. 13 della LR 41/2018 (infrastrutture lineari o parcheggi), l'opera di sopraelevazione dovrà avere piano di calpestio o rotabile a quota 124.93 m s.l.m. (quota riferita al tirante idraulico per alluvione poco frequente di 124.43 m slm a cui sono aggiunti 50 cm di franco di sicurezza). La sopraelevazione dovrà essere realizzata tramite pilotis in modo da assicurare la trasparenza idraulica e il non aggravio del rischio in altre aree (Art. 12 comma 3 LR 41/2018).

Qualora si applichi l'art. 13 della LR 41/2018 al fine di realizzare parcheggi, questi possono essere realizzati a raso, dovrà essere realizzato un adeguato piano di gestione del rischio (sbarre e impianti segnaletici che regolino l'accesso alle aree, protezioni anti-trascinamento dei veicoli, sistemi di allarme e interdizione al transito veicolare durante allerta meteo arancione o rossa, ecc...), le procedure di sicurezza dovranno far parte del Piano Comunale di Protezione Civile.

Per completezza d'informazione si rimanda al documento D.03 relazione idraulica punto 29. Intervento 6.10 - IR_PUC1

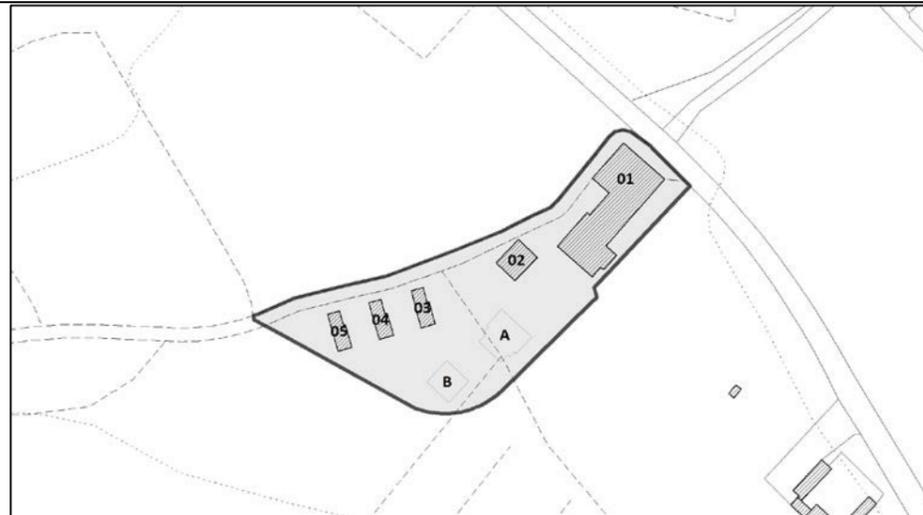


Figura 29.1 – Intervento di progetto

Per la caratterizzazione geofisica dei terreni: la misura delle velocità delle onde di taglio (V_s) dovrà essere effettuata utilizzando idonee metodologie sismiche di superficie oppure in foro attraverso prove downhole, per l'Analisi di Risposta Sismica Locale.

Parte dell'area ricade in P3 di PGRA, pertanto tutti gli interventi sono soggetti alle condizioni riportate nella stessa Disciplina di Piano per le aree a pericolosità da alluvione elevata.

Parte dell'area ricade in P2 di PGRA, pertanto tutti gli interventi sono soggetti alle condizioni riportate nella stessa Disciplina di Piano per le aree a pericolosità da alluvione media.

CARTA GEOLOGICA

Legenda

COPERTURE ANTROPICHE

-  Diga
-  Cava inattiva
-  Coperture antropiche
-  Discariche minerarie

DEPOSITI QUATERNARI CONTINENTALI

-  Frana attiva
-  Soliflusso generalizzato
-  Frana quiescente
-  Frana inattiva stabilizzata
-  Detrito di falda
-  Coltri eluvio-colluviali
-  Conoide alluvionale

DEPOSITI ALLUVIONALI

-  Depositi alluvionali in evoluzione
-  Depositi alluvionali recenti
-  Depositi alluvionali terrazzati

SUCCESSIONE DEL BACINO DEL VALDARNO SUPERIORE

SINTEMA DEL TORRENTE CIUFFENNA

-  Limi di Latereto e di Pian di Tegna
-  Sabbie del Tasso
-  Sabbie di La Loccaia
-  Sabbie di Levane

SINTEMA DI MONTEVARCHI

-  Ciottolami di Casa La Querce
-  Sabbie di Borro Cave
-  Limi e Sabbie del Torrente Oreno
-  Argille del Torrente Ascione
-  Limi di Terranuova
-  Ciottolami e sabbie di Caposelvi
-  Sabbie di Palazzetto

SINTEMA DEL FOSSO DI SALCETO

-  Formazione di Palazzolo
-  Argille del Torrente Bagnani

SINTEMA DI CASTELNUOVO DEI SABBIONI

-  Sabbie di San Donato
-  Argille di Meleto
-  Ciottolami e Sabbie di Spedalino

UNITA' TETTONICA FALDA TOSCANA

SUCCESSIONE DEI MONTI DEL CHIANTI

-  Formazione del Macigno
-  Litofacies argillitica
-  Litofacies marnosa
-  Litofacies pelitico-arenacea
-  Litofacies argillitico-marnosa

SCAGLIA TOSCANA

-  Membro delle Calcareniti di Dudda

UNITA' TETTONICA FALTERONA

ARENARIE DEL MONTE FALTERONA

-  Membro di Montalto

UNITA' TETTONICHE LIGURI

UNITA' TETTONICA MORELLO

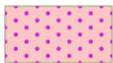
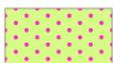
-  Formazione di Monte Morello
-  Formazione di Sillano

SEGNI CONVENZIONALI

-  Contatto stratigrafico
-  Contatto tettonico
-  Faglia diretta
-  Faglia inversa
-  Faglia incerta o sepolta
-  Traccia di sezione geologica
-  Giacitura degli strati diritta
-  Giacitura degli strati orizzontale
-  Giacitura degli strati rovescia
-  Livello guida fossilifero
-  Località di interesse mineralogico e petrografico
-  Cava a cielo aperto inattiva
-  Confine comunale

Legenda

PROCESSI E FORME DI ORIGINE GRAVITATIVA

-  Frana attiva
-  Soliflusso generalizzato
-  Franosità diffusa
-  Frana quiescente
-  Deformazione e/o Erosione superficiale
-  Frana inattiva stabilizzata
-  Soliflusso localizzato
-  Frana puntuale non cartografabile
-  Orlo di scarpata morfologica
-  Orlo di scarpata morfologica in erosione attiva
-  Nicchia di distacco di frana quiescente
-  Orlo di scarpata e/o nicchia di distacco di frana in evoluzione

PROCESSI E FORME DI ORIGINE ANTROPICA

-  Area mineraria, discarica
-  Riporti e rilevati
-  Cava attiva
-  Cava inattiva
-  Impianto di trattamento inertici
-  Diga
-  Depuratore
-  Orlo di scarpata rimodellata artificiale
-  Orlo di scarpata antropica
-  Cava a cielo aperto inattiva

SEGNI CONVENZIONALI

-  Confine comunale

PROCESSI E FORME DI ORIGINE FLUVIALE

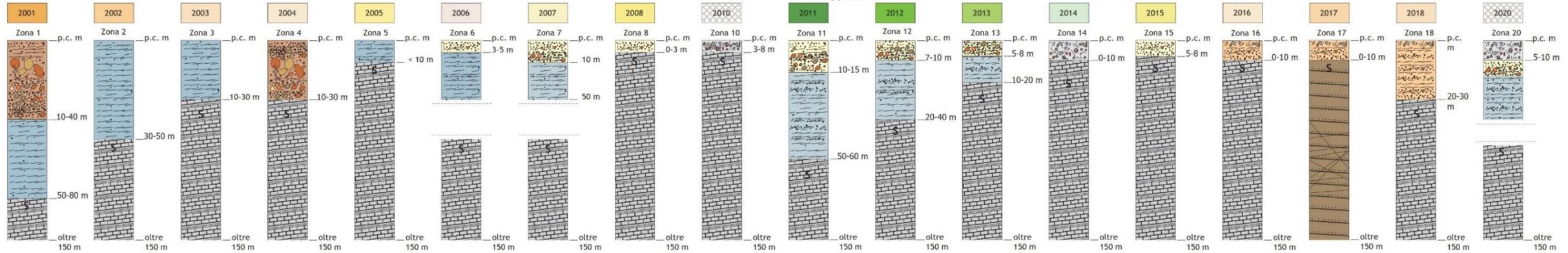
-  Orlo di terrazzo o scarpata fluviale
-  Scarpata fluviale in erosione attiva
-  Erosione incanalata
-  Traccia di paleovalveo
-  Erosione laterale di sponda
-  Difesa fluviale di sponda, argini e briglie
-  Conoide alluvionale

CARTA DELLE MICROZONE OMOGENEE IN PROSPETTIVA SISMICA (MOPS)

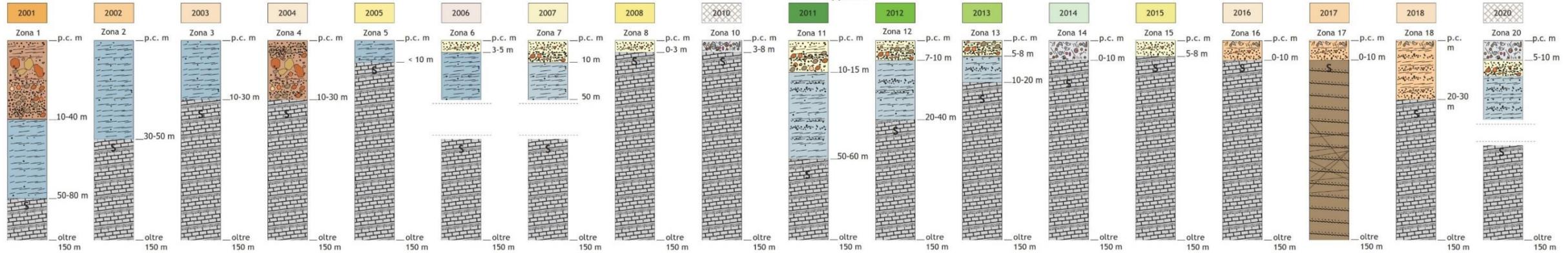
LEGENDA

ZONE STABILI SUSCETTIBILI DI AMPLIFICAZIONI LOCALI Colonne Stratigrafiche

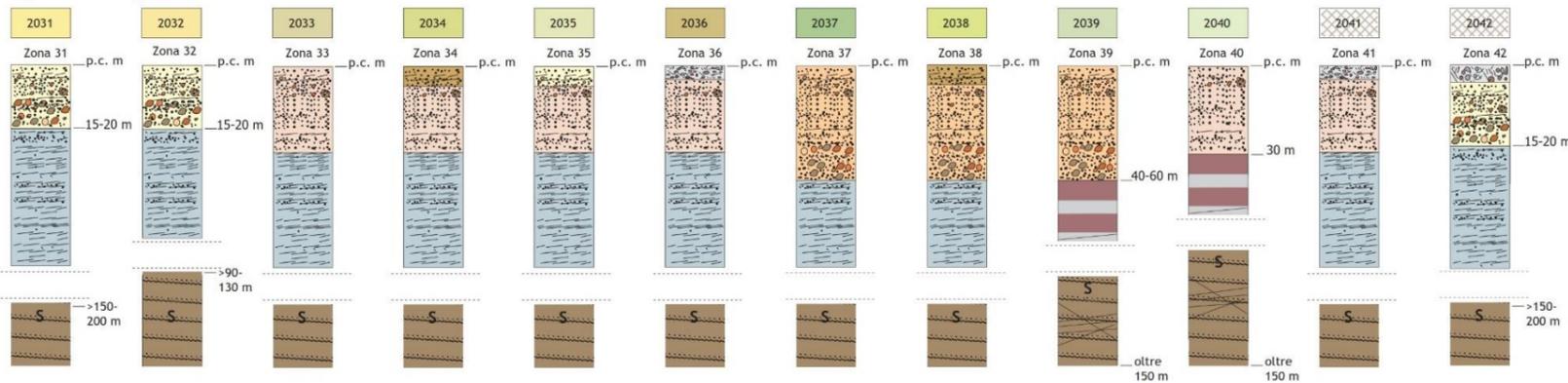
Palazzolo-Burchio



Incisa-Loppiano



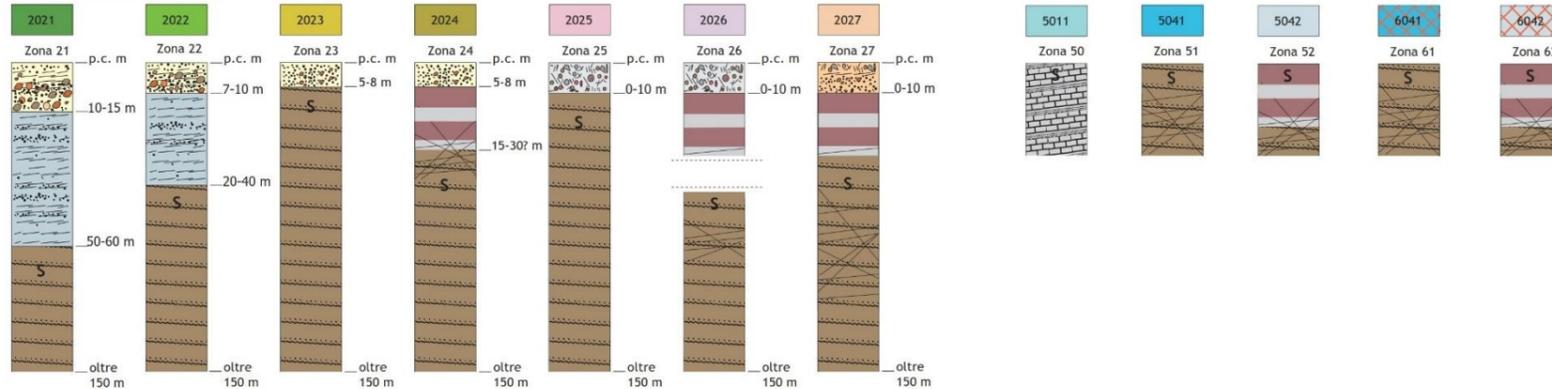
Figline-Cesto-Lagaccioni-Matassino-Pirelli-Restone-Porcellino



Litologia dei terreni di copertura

- Coperture antropiche, rilevati stradali e ferroviari, riporti
- Coperture detritiche ed eluvio-colluviali
- Limi sabbiosi bruni
- Ciottolami ad elementi calcareo-arenacei con intercalazioni di sabbie giallastre e limi argilloso-sabbiosi
- Argille e argille limoso-sabbiose grigie, massicce, localmente torbose
- Limi argilloso-sabbiosi, sabbie medio-grossolane, sabbie limose con locali intercalazioni di ghiale e ciottolami ad elementi arenacei
- Depositi palustro-lacustri
- Limi argillosi, argille e argille limoso-sabbiose grigie, massicce, localmente torbose
- Sabbie fini pulite, sabbie limose
- Sabbie, sabbie limose e ciottolami
- Depositi alluvionali di natura prevalentemente sabbioso-limosa
- Depositi alluvionali costituiti da limi sabbiosi e sabbie con ghiale sabbiose sciolte, con ciottoli di natura calcarea

Massa d'Incisa-Poggio alla Croce-Ponte agli Stalli



Nota:
Le Zone 2021 e 2022 sono l'analogo delle Zone 2011 e 2012, come litologie e spessori dei terreni di copertura; differiscono per la tipologia del substrato sottostante, Macigno (Zone 2021 e 2022) anziché Monte Morello (Zone 2011 e 2012)

ZONE STABILI

- 1011 LPS
Substrato lapideo rigido stratificato
Calcarei e calcari marnosi con interstrati argillitici e subordinatamente arenarie calcaree
- 1041 ALS
Substrato rigido stratificato, alternanza di litotipi
Arenarie torbiditiche quarzoso-feldspatiche-micacee con strati pelitici
- 1042 AL
Substrato geologico non rigido, alternanza di litotipi
Marne siltose e siltiti marnose con strati arenaceo-siltosi

ZONE DI ATTENZIONE PER LE INSTABILITA'

- ZA_{vs} - Zona di attenzione per instabilità di versante
- ZAc_D - Zona di attenzione per Cedimenti differenziali

FORME DI SUPERFICIE

- Faldia detritica
- Conoide alluvionale

ELEMENTI LINEARI

- Orlo di scarpata morfologica naturale o artificiale (10-20 m)
- Orlo di scarpata morfologica naturale o artificiale (> 20 m)
- Faglia potenzialmente attiva e capace (certa)
- Faglia potenzialmente attiva e capace (incerta)
- Asse di paleoalveo

RUMORE AMBIENTALE

- Stazione microtremore a stazione singola (HVSR)
- Array sismico (ESAC)

Legenda

AREE A PERICOLOSITA' GEOLOGICA

 Pericolosità geologica bassa (G.1)

 Pericolosità geologica media (G.2)

 Pericolosità geologica elevata (G.3)

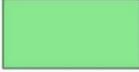
 Pericolosità geologica molto elevata (G.4)

SEGNI CONVENZIONALI

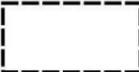
 Confine comunale

CARTA DELLE AREE A PERICOLOSITA' SISMICA LOCALE

Legenda

-  Pericolosità sismica locale bassa (S.1)
-  Pericolosità sismica locale media (S.2)
-  Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
-  Pericolosità sismica locale molto elevata (S.4)

SEGNI CONVENZIONALI

-  Confine comunale
-  Aree classificate riportate nell'elaborato IS2.14 MS1

Legenda

AREE A PERICOLOSITA' DI ALLUVIONI



Aree a pericolosità da alluvioni rare o di estrema intensità (P1)



Aree a pericolosità per alluvioni poco frequenti (P2)



Aree a pericolosità per alluvioni frequenti (P3)

SEGNI CONVENZIONALI



Confine comunale